



Parrocchia San Lorenzo martire
Roraigrande - Pordenone

 parrocchiaroraigrande

piazzale San Lorenzo 2

www.parrocchiaroraigrande.it

parrocchiaroraigrande 

parrocchia.roraigrande@gmail.com

tel. 0434 361001

XXII domenica del tempo ordinario



3 settembre 2023

Se qualcuno vuole venire dietro a me ...

Ma perché seguirlo? Perché andare dietro a lui e alle sue idee? Semplice: per essere felice. Quindi Gesù detta le condizioni. Condizioni da vertigine. La prima: rinnegare se stesso. Parole pericolose, se capite male. Gesù non vuole dei frustrati al suo seguito, ma gente dalla vita piena, riuscita, compiuta, realizzata. Rinnegare se stessi non significa mortificare la propria persona, buttare via talenti e capacità. Significa piuttosto: il mondo non ruota attorno a te; esci dal tuo io, sconfina oltre te. Non mortificazione, allora, ma liberazione.

Seconda condizione: Prenda la sua croce e mi segua. Una delle frasi più celebri, più citate e più fraintese del Vangelo, che abbiamo interpretato come esortazione alla rassegnazione: soffri con pazienza, accetta, sopporta le inevitabili croci della vita. Ma Gesù non dice "sopporta", dice "prendi". Al discepolo non è chiesto di subire passivamente, ma di prendere, attivamente.

SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.
T. E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

L. Signore Gesù, siamo credenti tiepidi e ti seguiamo solo finchè non dobbiamo sacrificare nulla. Kyrie eleison.
T. Kyrie, eleison.

L. Cristo Signore, tante volte ragioniamo, desideriamo e agiamo secondo il mondo e non secondo Dio. Christe eleison.
T. Christe, eleison.

L. Signore Gesù, quando dobbiamo rendere conto della nostra fede la tua croce ci imbarazza. Kyrie, eleison.
T. Kyrie, eleison.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
T. Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi,
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo:
Gesù Cristo con lo Spirito santo
nella gloria di Dio Padre.
Amen.

COLLETTA

Innovaci con il tuo Spirito di verità, o Padre, perché non ci lasciamo deviare dalle seduzioni del mondo, ma come veri discepoli, convocati dalla tua parola, sappiamo discernere ciò che è buono e a te gradito, per portare ogni giorno la croce sulle orme di Cristo, nostra speranza. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Isaia

20,7-9

Ci hai sedotto, Signore, e io mi sono lasciato sedurre;
mi hai fatto violenza e hai prevalso.
Sono diventato oggetto di derisione ogni giorno;
ognuno si beffa di me.
Quando parlo, devo gridare,
devo urlare: «Violenza! Oppressione!».
Così la parola del Signore è diventata per me
causa di vergogna e di scherno tutto il giorno.
Mi dicevo: «Non penserò più a lui,
non parlerò più nel suo nome!».
Ma nel mio cuore c'era come un fuoco ardente,
trattenuto nelle mie ossa;
mi sforzavo di contenerlo, ma non potevo.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

SALMO

dal salmo 62

O Dio, tu sei il mio Dio,
dall'aurora io ti cerco,
ha sete di te l'anima mia,
desidera te la mia carne
in terra arida, assetata, senz'acqua.

**Così nel santuario ti ho contemplato,
guardando la tua potenza e la tua gloria.
Poiché il tuo amore vale più della vita,
le mie labbra canteranno la tua lode.**

Così ti benedirò per tutta la vita:
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Come saziato dai cibi migliori,
con labbra gioiose ti loderà la mia bocca.

**Quando penso a te che sei stato il mio aiuto,
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.
A te si stringe l'anima mia:
la tua destra mi sostiene.**

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani 12,21-27

Fratelli, vi esorto, per la misericordia di Dio, a offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale. Non conformatevi a questo mondo, ma lasciatevi trasformare rinnovando il vostro modo di pensare, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo
illumini gli occhi del nostro cuore
per farci comprendere
a quale speranza ci ha chiamati.

Alleluia, alleluia

VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal Vangelo secondo Matteo

16,21-27

T. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù cominciò a spiegare ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risorgere il terzo giorno.

Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo dicendo: «Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai». Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: «Va' dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!».

Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa

mia, la troverà.

Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita?

Perché il Figlio dell'uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni».

Parola del Signore

T. Lode, a te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra, e in Gesù Cristo,
suo unico figlio, nostro Signore;
il quale fu concepito di Spirito santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto, discese agli inferi,
il terzo giorno risuscitò da morte, salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna. Amen.

PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. Il Signore c'invita a rinnovare i nostri pensieri per operare secondo la sua volontà. Preghiamo, insieme, perchè accompagni il nostro cammino con l'abbondanza della sua grazia. Diciamo insieme: Rinnova in noi, Signore, i prodigi del tuo amore.

T. Rinnova in noi, Signore, i prodigi del tuo amore.

L. Signore, sostieni e guida tutti i sacerdoti della Chiesa, affinchè le difficoltà e le ostilità che possono incontrare nell'annuncio della tua Parola non li scorraggino, ma siano di stimolo al loro operato. Preghiamo.

T. Rinnova in noi, Signore, i prodigi del tuo amore.

L. Chi cerca i beni di questo mondo prima o poi dovrà lasciarli, ma chi cerca te Signore non ti perderà mai. Insegnaci la sapienza del cuore per riconoscere ciò che è eterno da ciò che è passeggero e vano. Preghiamo.

T. Rinnova in noi, Signore, i prodigi del tuo amore.

L. Quante volte anche noi Signore, ti siamo stati di scandalo con i nostri ragionamenti troppo umani. Aiutaci a comprendere che non deve essere la croce a farci paura, quanto il vivere lontani dal tuo amore. Preghiamo.

T. Rinnova in noi, Signore, i prodigi del tuo amore.

L. Per le religiose e i religiosi contemplativi: non manchino mai nella vita della chiesa quelle mani costante-

mente alzate nella preghiera di intercessione e di rendimento di grazie. Preghiamo.

T. Rinnova in noi, Signore, i prodigi del tuo amore.

L. Signore Gesù, anche a noi chiedi di metterci dietro a te per seguirti con umiltà. Insegnaci che solo donando la vita per amore siamo davvero tuoi discepoli e testimoni della novità del Vangelo. Preghiamo.

T. Rinnova in noi, Signore, i prodigi del tuo amore.

L. Per quanti si trovano a dover affrontare grandi prove e sofferenze. Perché non si sentano abbandonati dalla comunità cristiana, ma possano essere sostenuti con la preghiera e la partecipazione. Preghiamo.

T. Rinnova in noi, Signore, i prodigi del tuo amore.

S. O Padre, che hai promesso ai piccoli, ai poveri e agli umili un posto nel tuo Regno, ascolta la preghiera di questi tuoi figli che sentono il bisogno di te e del tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Ogni giorno, Signore Gesù,
faccio di tutto per afferrare la vita,
per stringerla tra i denti,
per non perdere nulla delle conquiste
così faticosamente ottenute.
Eppure non è questa la via della vita vera.
Tu mi inviti a seguirti,
a prendere come te la croce,
a imparare a vivere, come te, d'amore.
So che è un cammino difficile,
ma tu, Signore, insegnami a percorrerlo.
Amen.



Gesù cerca seguaci vivi e coraggiosi per seguirlo

di Padre Ermes Ronchi

Un avvio così leggero e liberante: se vuoi venire dietro a me. Se vuoi: farai come vorrai, andrai o non andrai con lui, il maestro degli uomini liberi, nessuna imposizione. Ma le condizioni sono da vertigine.

La prima: rinnegare se stessi. Un verbo pericoloso se capito male. Non significa annullarsi, diventare sbiadito o incolore. Il maestro non vuole dei frustrati al suo seguito, ma gente dai talenti realizzati, seguaci vivi e coraggiosi.

Lo Spirito cerca e crea discepoli geniali. Rinnegare se stesso significa: non sei tu il centro dell'universo, della famiglia, della comunità, e tutti a servirti per darti le gratificazioni di cui hai bisogno. Rinnega la concupiscenza di essere un Narciso allo specchio: tu sei il filo di un meraviglioso arazzo, piccolo, unico, insostituibile. Martin Buber riassume così il cammino dell'uomo: "a partire da me, ma non per me". Perché chi guarda solo a se stesso non si illumina mai.

La seconda condizione: prendere la propria croce. Immagine che abita gli occhi di tutti, che pende al collo di molti, che segna vette di monti, incroci, campanili, ambulanze, che abita i discorsi come sinonimo di disgrazie e di morte. Ma il suo senso profondo è altro. Per Gesù, è il luogo del dolore e dell'amore, incrocio

delle più grandi passioni, nel doppio significato di appassionarsi e di patire. Sostituiamo la parola 'croce' con la parola 'amore', e la frase diventa: chi vuole venire con me, prenda tutto il "suo" amore, tutto quello di cui è capace, e mi segua.

Viva e ami, come me, quelle cose che meritano di non morire, a partire da sé ma non per sé, e troverà una vita indistruttibile. Prendi su di te tutto l'amore di cui sei capace e poi prendi anche il dolore che ogni amore comporta, perché dove metti il tuo cuore, là troverai anche le tue ferite e le tue spine. Trasforma la ferita in benedizione.

Gesù non sogna uno sterminato corteo di gente con la croce addosso, ma l'immenso pellegrinaggio verso più vita. Chi vuole salvare la propria vita.... La vita si salva come si salva un tesoro, spendendolo. Se chiudi le porte, la tristezza non può uscire e la gioia non può entrare.

La vita ama le porte aperte, non la puoi possedere o fermare, deve scorrere; tutto scorre nell'universo, astri, pianeti, fiumi, uccelli migratori, sangue, nessun filo spinato può fermare il vento. La vita se si ferma, si amala.

Allora cammina la vita con me. Gesù riesce a far sentire le persone più grandi e più preziose e feconde di quello che gli altri pensano, di quello che loro stesse pensano; libera le forze imprigionate dentro, le ricchezze addormentate in loro, è il risvegliatore della vita profonda, come nessun altro sa fare.

VITA DI COMUNITÀ

Raccolta tappi di plastica e sughero

Una bella occasione per vivere insieme un atto di solidarietà in favore della «VIA DI NATALE».

V'invitiamo a raccogliere i tappi di plastica (i tappi sono fatti in un materiale particolare [polietilene-Pe] diverso da quello delle comuni bottiglie) e di sughero. Portateli in Canonica o depositateli nel contenitore all'ingresso della nostra chiesa.

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

def. Natalina Terzariol in Gobbo di anni 65

def. Antonio Salvador di anni 76

*"Io sono la resurrezione e la vita.
Chi crede in me anche se muore vivrà".*



ORARIO DELLE SS. MESSE a partire da domenica 10 settembre

FERIALE		ore 18.30
FESTIVO	sabato	ore 18.30
	domenica	ore 9.00 - 11.00 - 18.30

SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 3 AL 10 SETTEMBRE 2023

Domenica 3 settembre - XXII domenica del tempo Ordinario

09.00 def. Lina e Giuseppe

def. Giulia e Sandra

18.30 per la Comunità

Lunedì 4 settembre

18.30 def. Ida e Elisa

def. Alfredo e Rosalia

Martedì 5 settembre

18.30 def. Antonio e Christian Sabetta

Mercoledì 6 settembre

18.30 secondo intenzione

Giovedì 7 settembre

18.30 secondo intenzione

Venerdì 8 settembre

18.30 secondo intenzione

Sabato 9 settembre

18.30 def. Mauro Valeri

Domenica 10 settembre - XXIII domenica del tempo Ordinario

09.00 per la Comunità

11.00 def. Egidio

18.30 secondo intenzione

SANTUARIO BEATA MARIA VERGINE DELLE GRAZIE

VENERDÌ 8 SETTEMBRE

- S. Messe ore **6.00 - 7.30**

ore **9.00** Presieduta da

Mons. Giuseppe Pellegrini

ore **11.00 - 16.00 - 18.00**

- ore **17.00** Benedizione bambini
- ore **17.15** S. Rosario
- ore **20.30** Processione



dal 30 Agosto al 6 Settembre

ore 20.30 **S. MESSA - NOVENA**

predicata da **S.Ecc. Mons. Rino Perin**

Vescovo Comboniano

Giovedì 7 Settembre

ore 18.00 S. Messa della Natività della B.V.M.

ore 20.30 Novena - S. Messa della Natività della B.V.M.

presieduta da Mons. Orioldo Marson

PERCORSO parrocchiale per Fidanzati

Venerdì 20 ottobre 2023 alle ore 20.30 avrà inizio in canonica il percorso parrocchiale per fidanzati in preparazione al sacramento del matrimonio.

Il percorso proposto vuol favorire la formazione e la crescita della coppia nel cammino di costruzione di una famiglia, aiutandola a rileggere la propria esperienza d'amore nella vita di ogni giorno alla luce del Vangelo.

Per informazioni e iscrizioni:

- Parrocchia (don Flavio) 0434 361001
- Ornella (3492981595) e Roberto (3492981596)
- Nadia (3337939166) e Fulvio (3355348710)

